

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2017

Il Piano della formazione 2016-2019, le priorità a livello nazionale, l'offerta formativa della Rete d'Ambito territoriale e le scelte del Collegio dei docenti

L'Istituzione scolastica progetta il proprio piano di formazione tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento 2016-2019, del Piano nazionale della formazione 2016 – 2019 e delle priorità strategiche ivi indicate, delle attività formative organizzate dall'Ambito territoriale 11 della regione Calabria attraverso la scuola-polo.

In particolare si assumono all'interno del Piano della formazione le seguenti priorità nazionali, congruenti con le scelte effettuate dall'Istituzione scolastica nel PTOF, nel PdM e in buona parte già incluse nel Piano della Formazione per l'a.s. 2016-2017.

1) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L'Istituzione scolastica promuove e favorisce la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate in tale ambito dall'Amministrazione, in primo luogo quelle afferenti al **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD). Altre attività formative sono invece promosse a livello d'Istituto a cura dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione.

2) Didattica per competenze e innovazione metodologica

L'Istituto Comprensivo 1 "F. Pentimalli", sulla base delle necessità formative individuate e coerenti con priorità, traguardi ed obiettivi indicati nel PTOF e nel PdM, nell'a.s. 2016-2017 ha aderito alla rete di scopo per la formazione del personale su **"Didattica per competenze e innovazione metodologica"**, con scuola capo-fila I.C. di Rizziconi.

3) Inclusione e disabilità

L'Istituto favorisce la partecipazione del personale alle iniziative di formazione su tali temi organizzate dall'Amministrazione, dalla rete d'ambito territoriale o da reti di scuole.

4) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

5) Valutazione e miglioramento.

L'Istituzione scolastica partecipa alle iniziative della Rete d'Ambito territoriale per la formazione del personale. Le attività formative promosse dall'Ambito territoriale nel precedente a.s. sono in via di completamento. Quando sarà effettuata una nuova ricognizione dei bisogni i docenti di questo Istituto esprimeranno le proprie preferenze nell'ambito delle aree indicate e delle scelte effettuate dal Collegio dei docenti e assunte nel Piano della Formazione.

Resta inteso che:

- ad ogni docente dovrà essere garantita la partecipazione ad almeno una unità formativa per ogni anno scolastico;
- l'unità formativa, della durata di 25 ore, avrà la seguente strutturazione di massima (susceptibile di modifiche):
 - a) 8 ore di lezioni frontali;
 - b) 15 ore di FaD (sperimentazione didattica 4 ore – lavoro in rete 4 ore – webinar 4 ore – studio personale 3 ore);
 - c) 2 ore di produzione finale/rendicontazione.
- ogni docente potrà scegliere, in alternativa alle iniziative organizzate dalla scuola (o alle quali questa ha aderito), percorsi formativi organizzati da soggetti accreditati dal MIUR che garantiscano il riconoscimento di una unità formativa di 25 ore (corrispondente al CFU).

Considerate le scelte e gli investimenti effettuati dal MIUR, appare logico in questa fase incanalare la maggior parte delle attività formative del personale verso il Piano di formazione della Rete

d'Ambito. Le modalità di partecipazione dei docenti a tali iniziative richiedono una scelta a livello di Istituzione scolastica operata dal Collegio dei docenti attraverso il Piano della Formazione. Tra le proposte formative della Rete di Scuole dell'Ambito territoriale 11 saranno privilegiate quelle che ricadono nelle aree in precedenza indicate.

Attività formative organizzate dall'Istituzione scolastica

Negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 sarà realizzato il percorso "Formazione docenti" digitale che comprende le seguenti attività:

A.S. 2017/2018

Ore 10 in presenza da svolgere durante l'anno scolastico

- Condivisione dei risultati e documentazione relativa alle attività nell'ambito della didattica digitale.
- Utilizzo di un Cloud d'Istituto (Drive) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie (flipped classroom, cooperative learning) .
- Workshop aperti al territorio sulla cittadinanza digitale.
- Promozione della collaborazione per la realizzazione di un giornalino digitale d'Istituto.
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

A.S.2018/2019

Ore 10 in presenza da svolgere durante l'anno scolastico e ore 5 da svolgere on line per l'elaborazione di un progetto inerente l'attività didattica.

- Promozione della partecipazione alle attività delle reti e dei consorzi sul territorio e a livello nazionale e internazionale.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.
- Promozione della collaborazione per la creazione di spazi didattici per la peer education.
- Promozione della costruzione di un portfolio delle competenze acquisite.
- Potenziamento dei servizi digitali attraverso il sito web della scuola favorendo il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Al termine del biennio 2017/2019 ai docenti che avranno partecipato ad almeno il 75% del monte ore del lavoro sarà rilasciata attestazione per una unità formativa.

La progettazione di una formazione significativa che abbia ricadute virtuose sulla didattica passa attraverso il protagonismo dei docenti, che devono diventare i soggetti attivi della propria formazione in servizio. Essa deve privilegiare percorsi di ricerca-azione che intreccino il momento della riflessione teorica e metodologica con l'attuazione e la validazione concreta di strategie e modelli, in un processo di confronto con i colleghi e con eventuali esperti. In tale prospettiva l'autoformazione dei docenti, organizzata a livello d'istituto, assume particolare rilievo. Vanno in questa direzione le attività di formazione e autoformazione già previste nel Piano delle Attività dei docenti per l'a.s. 2017-2018 sull'uso di piattaforme on line e di applicativi per la didattica, coordinate dall'Animatore digitale e dal Team per l'innovazione.

Tali attività sono integrate dai progetti "Classi virtuali" e "L'ora del Coding", approvati dal collegio dei docenti il 26/10/2017 e rivolte agli studenti di alcune classi della S.S.P.G.

La formazione del Personale A.T.A.

Per quanto concerne il personale ATA si darà la priorità all'acquisizione delle competenze necessarie per contribuire ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e alla formazione del personale di Segreteria, con l'obiettivo della progressiva digitalizzazione dei servizi e l'adozione di strumenti che favoriscano il processo di dematerializzazione. Tale formazione privilegerà modalità laboratoriali e attive. Sono stati già programmati momenti di formazione sugli applicativi relativi a "Segreteria digitale".

Si favorirà inoltre la partecipazione del personale ai percorsi proposti dall'Amministrazione a livello nazionale/regionale e a quelli definiti dalla rete dell'Ambito territoriale.

La formazione nel settore della sicurezza

Sezione specifica del piano di formazione è quella in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i., che coinvolge tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA.

Le attività di formazione saranno svolte prioritariamente attraverso la scuola polo dell'Ambito territoriale. Il fabbisogno formativo riguarda le seguenti figure:

- RSPP, RLS, Addetti SPP e preposti, Addetti antincendio, Addetti agli interventi di primo Soccorso.

Per quanto concerne quest'ultima figura, tenuto conto del numero dei plessi e delle modalità d'erogazione del servizio d'istruzione, è opportuno formare la quasi totalità dei docenti.

La formazione di carattere generale del personale sarà curata ed effettuata dal Responsabile S.P.P. nel giugno 2018, dopo gli scrutini finali.

La formazione dei docenti neoassunti

La formazione dei docenti neoassunti avverrà secondo il modello predisposto dal MIUR attraverso l'USR per la Calabria. nell'articolazione di tale modello a livello di Istituzione scolastica assumono particolare rilievo la figura del *tutor* e le attività formative da condurre congiuntamente al docente neoassunto. Il DS ha già provveduto alle nomine dei *tutor* e a fornire le indicazioni necessarie per il positivo svolgimento dell'anno di formazione e prova e ha stipulato il patto formativo con gli interessati.

Sviluppo professionale e attività formative autonomamente scelte dai docenti

Il Piano della formazione d'istituto viene definito in consonanza con le esigenze di sviluppo professionale dei docenti e del personale, rilevate anche attraverso specifici questionari. Ciò nonostante, ciascun docente o unità di personale può coltivare peculiari interessi e scegliere autonomamente altri percorsi, a completamento della propria formazione. L'utilizzo della piattaforma istituzionale "*Sofia*" può soddisfare tali esigenze.

Si sottolinea l'importanza del legame tra sviluppo professionale individuale e progettualità d'istituto: come l'Istituzione scolastica recepisce e valorizza i bisogni formativi espressi dai docenti, così il singolo docente mette la propria professionalità al servizio della comunità scolastica, rendendosi soggetto attivo nella proposta, progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

Si fa presente che, qualora i docenti propongano modalità di utilizzo condivise del *bonus* formazione coerenti con il PTOF e con il Piano di Formazione d'Istituto, esse potranno essere recepite dal Collegio docenti e integrate nel Piano di formazione.

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof. Francesco Bagalà
Firma autografa omessa
ex art.3, D.Lgs n.39/93